

"LA VIE EN ROSE"
Regole e Lavori (Jobs Act) in ottica di genere
Dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro
5 marzo 2015

Agenzie stampa

Ufficio Stampa FNOMCeO - 04 marzo 2015
Anche la Fnomceo supporta "La vie en Rose"

Modena, Genova, Milano, Roma, Chieti, Lecce, Messina: saranno sette le province italiane che, da Nord a Sud, ospiteranno domani 5 marzo, la manifestazione "La Vie En Rose- Regole e Lavori (Jobs Act) in ottica di genere".

Organizzata dalla Consigliera Nazionale di Parità, in collaborazione con molte istituzioni, tra le quali anche la FNOMCeO, l'iniziativa si propone di incontrare, nelle Università e nelle Scuole, donne e giovani per parlare di lavoro, di tutele e di prospettive.

"Durante gli incontri – ha spiegato la Consigliera Nazionale di Parità, Alessandra Servidori – si forniranno, tra l'altro, elementi per prepararsi a un colloquio per un impiego. In particolare si parlerà di formazione, e di quali siano oggi i titoli più richiesti dal mercato del lavoro".

"Si tratta di un'iniziativa concreta- ha continuato Paolo Pennesi, Segretario generale del Ministero del Lavoro-. La festa dell'8 marzo non vuole essere, infatti, una mera occasione celebrativa, ma è importante che sia accompagnata da azioni".

"È importante non colpevolizzare la donna che vuole lavorare anche dopo una maternità - ha aggiunto Servidori -. Il Testo Unico 151 è una legge che tutto il mondo ci invidia. Ora dobbiamo intervenire, dando opportunità di un lavoro più flessibile e facilitazioni economiche, quali voucher non solo per la baby sitter ma per gli asili nido". "Non dobbiamo poi dimenticare altre forme di discriminazione - ha concluso -, come quelle delle lavoratrici malate, in particolare affette da patologie oncologiche".

ADNKronos - Roma, 03 marzo 2015
Con "La vie en rose" l'8 marzo è dedicato al lavoro delle donne

Sette città schierate dalla parte del lavoro delle donne. A metterle insieme è stata la consigliera nazionale di parità, Alessandra Servidori, che anche quest'anno ha organizzato, in occasione dell'8 marzo e in collaborazione con una

vasta rete di protagonisti della vita sociale ed economica, la seconda edizione de "La vie en rose - dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro", che si svolgerà in contemporanea giovedì 5 nelle città di Chieti, Genova, Lecce, Milano, Messina, Modena e Roma.

"Sotto l'ombrello della comunità scientifica -ha detto Servidori a Labitalia, in occasione della presentazione de "La vie en rose", che si è tenuta a Roma presso la sede del ministero del Lavoro di via Flavia- si terrà una serie di eventi, tutti ospitati dalle locali scuole o Università, che vogliono essere dei focus sui temi del lavoro in tutti i suoi aspetti: dall'informazione su come affrontare un colloquio di lavoro a come si crea un'impresa femminile".

La presentazione degli eventi di giovedì è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio del settennato di attività dell'Ufficio nazionale della consiglieria di parità sotto la guida di Alessandra Servidori, che insegna all'Università di Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione e collabora con le università di Chicago e New York. "In questi anni abbiamo dato letture tecniche e non politiche dei vari provvedimenti -ha sottolineato Servidori- e in questa direzione abbiamo anche recentemente contribuito ad attrezzare la delega sul lavoro da un punto di vista della conciliazione".

Alla presentazione sono intervenuti i rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione de "La vie en rose". Per il ministero del Lavoro erano presenti Roberto Romillo (dirigente Segretariato generale) e Marina Strangio (direzione Attività ispettive), per i consulenti del lavoro Antonella Ricci, per il Forum delle Associazioni familiari, il presidente Francesco Belletti, Loredana Pesoli, coordinatrice nazionale Donne Confederdia, Donatella Baccali, dei Giovani della Fondazione Bellisario, Filippo Chiappi, in rappresentanza di Ali e Alleanza Lavoro, Simona Dainotto, per la Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi, Letizia Giello, responsabile Pari opportunità della Confsal.

E a proposito del riordino degli organismi di pari opportunità che il governo si appresta a varare, la consiglieria Servidori ha detto: "Il riordino è necessario perché ci sono troppi comitati, troppe commissioni, troppe 'stelle appuntate sulla giacca' in nome delle pari opportunità. E tutta questa pletora di organismi alla fine non incide sulla questione della parità".

"Mi auguro -ha concluso- che la presidenza del Consiglio, cui spettano le competenze in materia di pari opportunità, si faccia garante di politiche vere, tagli i rami secchi e porti avanti un progetto che parta innanzitutto dall'educazione al rispetto e alla valorizzazione delle donne nelle scuole".

5 marzo, Servidori: Per il secondo anno consecutivo "La vie en rose" su Jobs Act e prospettive

"Per il secondo anno consecutivo in 7 città italiane, Roma, Messina, Lecce, Genova, Modena, Milano e Chieti, con la seconda edizione de "La vie en rose - dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro" che si svolgerà il 5 marzo, Consigliere di parità, ispettori del lavoro, consulenti del lavoro, medici, commercialisti, docenti universitari, operatori dei centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro, insieme a rappresentanti delle associazioni femminili, incontreranno nelle università e nelle scuole donne e giovani per parlare con loro di lavoro, di tutele e di prospettive future.

Lavorare insieme è il modo migliore per sostenere l'occupabilità e la questione femminile. E' un'iniziativa importante per le donne e per i giovani che, nel segno del nostro costante impegno sulle politiche attive del lavoro e per il lavoro, prende avvio in un mese tradizionalmente dedicato alle celebrazioni femminili. Nell'ambito dell'evento, saranno realizzate utili attività di informazione, divulgazione, orientamento, workshop di approfondimento, brevi focus su tematiche di difficile comprensione, sulle opportunità e sui temi più importanti del lavoro che interessano in concreto i giovani e le donne, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal Jobs Act".

È quanto afferma in una nota Alessandra Servidori, consigliera Nazionale di Parità del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

ADNKronos - Roma, 02 marzo 2015

8 Marzo: Servidori, noi non celebriamo, agiamo

"Noi non celebriamo, agiamo". Così la consigliera nazionale di parità, Alessandra Servidori, parla con Labitalia della ricorrenza dell'8 marzo, spiegando che l'ufficio nazionale che si occupa di promozione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione per uomini e donne nel mondo del lavoro sarà "per il secondo anno consecutivo in 7 città italiane, Roma, Messina, Lecce, Genova, Modena, Milano e Chieti, con la seconda edizione de 'La vie en rose - dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro' che si svolgerà il 5 marzo".

"Consigliere di parità, ispettori del lavoro, consulenti del lavoro, medici, commercialisti, docenti universitari, operatori dei centri per l'impiego e delle agenzie per il lavoro, insieme a rappresentanti delle associazioni femminili, incontreranno nelle università e nelle scuole donne e giovani per parlare con loro di lavoro, di tutele e di prospettive future", spiega Servidori.

"Lavorare insieme è il modo migliore -sottolinea Servidori- per sostenere l'occupabilità e la questione femminile. E' un'iniziativa importante per le donne e per i giovani che, nel segno del nostro costante impegno sulle politiche attive del lavoro e per il lavoro, prende avvio in un mese tradizionalmente dedicato alle celebrazioni femminili. Nell'ambito dell'evento, saranno realizzate utili attività di

informazione, divulgazione, orientamento, workshop di approfondimento, brevi focus su tematiche di difficile comprensione, sulle opportunità e sui temi più importanti del lavoro che interessano in concreto i giovani e le donne, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal Jobs act", conclude.

ilVelino/AGV NEWS - Roma, 27 febbraio 2015
di com/rog

Jobs Act, martedì presentata seconda edizione "La vie en rose"

La consigliera nazionale di Parità, Alessandra Servidori, presenterà il prossimo 3 marzo alle ore 10.30, presso il Salone D'Antona del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in via Flavia n.6, a Roma, la seconda edizione de "La vie en rose - dalla parte delle donne e dei giovani per il lavoro" che si svolgerà il giorno 5 marzo in contemporanea nelle città di Chieti, Genova, Lecce, Milano, Messina, Modena e Roma.

Consigliere di parità, Ispettori del Lavoro, Consulenti del Lavoro, Medici, Commercialisti, Docenti Universitari, operatori dei Centri per l'impiego e delle Agenzie per il lavoro, insieme a rappresentanti delle associazioni femminili, incontreranno nelle università e nelle scuole donne e giovani per parlare con loro di lavoro, di tutele e di prospettive future.

"Un'iniziativa importante per le donne e per i giovani - sottolinea la consigliera nazionale di Parità, Alessandra Servidori - che, nel segno del nostro costante impegno sulle politiche attive del lavoro e per il lavoro, prende avvio in un mese tradizionalmente dedicato alle celebrazioni femminili. Nell'ambito dell'evento saranno realizzate utili attività di informazione, divulgazione, orientamento, workshop di approfondimento, brevi focus su tematiche di difficile comprensione, sulle opportunità e sui temi più importanti del lavoro che interessano in concreto i giovani e le donne, anche alla luce delle recenti novità introdotte dal Jobs act".